



# ...cose di Cuore

Associazione di Volontariato Onlus "Amici del Cuore, Venezia"  
federata a "Triveneto Cuore" - aderente a "Co.na.cuore"

Notiziario di informazione scientifica, culturale e sportiva per gli associati veneziani

## IL DR. GRASSI È IL NUOVO PRIMARIO DELLA CARDIOLOGIA DI VENEZIA



Dr. Giuseppe Grassi

### IL SALUTO DEL NUOVO PRIMARIO:

Un saluto a tutta la Città, orgoglioso di essere Direttore di questa storica Cardiologia spero di essere all'altezza delle aspettative ripostami. A disposizione di chiunque abbia necessità di contattarmi. (*Giuseppe Grassi* - Direttore U.O. di Cardiologia, Venezia)

### BENVENUTO PRIMARIO:

L'Associazione Amici del Cuore porge il più sincero benvenuto al Dr. Giuseppe Grassi e si compiace del fatto di aver accettato l'incarico di Primario della Cardiologia di Venezia. Assicura, in contempo, la propria collaborazione per rendere sempre più efficiente l'Unità Operativa. Auguri, buon lavoro dottore, dagli Amici del Cuore veneziani. (*La Redazione*)

Anno VIII - Numero 32  
Dicembre 2012

Publicazione curata  
e distribuita da  
"Amici del cuore, Venezia"

## SOMMARIO

pag. 1

Nuovo Primario

Fibrillazione Atriale

pag. 2

Fibrillazione Atriale  
(continuo)

..E tu di che dieta sei?

pag. 3

Decennale della  
Fondazione di AdC

pag. 4

Auguri

Prossimi Appuntamenti

## FIBRILLAZIONE ATRIALE E NUOVI ANTICOAGULANTI ORALI, L'ALBA DI UN NUOVO GIORNO? di Dr. M. Bottero



Dr. Matteo Bottero

La Fibrillazione Atriale (FA) è l'aritmia cardiaca di gran lunga più frequente nella popolazione generale, con una prevalenza dell'1-2% nella popolazione generale. La ragione di ciò sta nel fatto che tale aritmia riconosce come fattori causali o predisponenti eventi collegati con l'aumento della speranza di vita e quindi dell'età media della popolazione

come ipertensione e diabete. La prevalenza di quest'aritmia aumenta infatti in modo evidente con l'età: si passa dallo 0.5% nella decade tra 40 e 50 anni al 5-15% di casi tra gli ottuagenari. Solo in una ridotta percentuale di casi la FA è in grado di ridurre in modo significativo la funzione del cuore portando alla comparsa di un quadro di scompenso cardiaco, mentre si rivela assai più pericolosa in relazione alla comparsa di eventi embolici, il più temibile dei quali è l'ischemia cerebrale. Gli studi più recenti al riguardo riconoscono la F.A. come evento causale in un ictus ogni cinque. L'insieme di tali dati pone il medico di fronte a due ordini di problemi: 1. il rischio di embolia cerebrale in corso di FA varia considerevolmente (fino a 20 volte!) all'interno dei pazienti con tale aritmia e, 2. il trattamento anticoagulante volto a prevenire questa complicazione si accompagna ad un aumentato rischio di emorragie, la più temibile delle quali è quella intracranica. Come fare pertanto per impostare un trattamento al contempo efficace e sicuro? Il tentativo di definire in modo sempre più preciso il rischio individuale di embolia nel paziente con FA e quindi di ridurre il numero dei pazienti da coagulare non ha dato i risultati sperati, anzi ha paradossalmente esteso il numero delle indicazioni al trattamento stesso. La ricerca scientifica è stata pertanto indirizzata alla scoperta di farmaci anticoagulanti con caratteristiche innovative. Il trattamento anticoagulante si è sinora avvalso di farmaci antagonisti della vitamina K: il warfarin e l'acenocumarolo. A fronte della indubbia efficacia di tali trattamenti, tale classe di farmaci presenta alcuni inconvenienti: l'assorbimento intestinale del farmaco varia molto secondo l'alimentazione, l'azione sul

sistema della coagulazione non è diretta e molte sono le interazioni tra gli anticoagulanti e molti farmaci anche di comune utilizzo, come gli antiinfiammatori non steroidei. Tutto ciò modifica in modo imprevedibile l'azione del trattamento anticoagulante stesso e si riflette nella necessità di controllare con frequenza il grado dell'anticoagulazione (INR) per evitare periodi di scoagulazione non terapeutica (che aumenta il rischio embolico) o di eccessiva scoagulazione (che aumenta il rischio emorragico). Si può stimare indicativamente che la scoagulazione con gli attuali farmaci in un paziente a medio rischio embolico riduca gli eventi ischemici di 15 decessi e di 15 ictus non fatali ogni 1000 persone trattate al prezzo di 8 emorragie extracraniche non fatali. A questa constatazione è seguito un lungo tentativo di trovare nuovi farmaci anticoagulanti più stabili dei precedenti. Dopo infruttuosi tentativi, sono attualmente di prossima commercializzazione anche in Italia due farmaci anticoagulanti orali con caratteristiche innovative: il Dabigatran è un profarmaco rapidamente convertito in inibitore diretto di un fattore della coagulazione (Il fattore II o trombina). Viene somministrato per bocca alla dose di due compresse al di ed eliminato quasi completamente per via renale.

Entrambe questi farmaci agiscono direttamente sul sistema della coagulazione ed avendo quindi un'azione anticoagulante prevedibile non richiedono controlli del livello dell'anticoagulazione per modifiche del dosaggio giornaliero. E' questo l'inizio di una nuova era? Probabilmente sì, ma vanno fatte al tempo stesso alcune necessarie precisazioni. Entrambe i farmaci sono stati studiati nella FA "isolata": non hanno per ora indicazioni in pazienti con FA che abbiano ad esempio protesi valvolari o malattie valvolari significative.

Continua a Pag.2



## “Ad ogni filo d'erba è destinata almeno una goccia di rugiada”

...Continua da Pag.1 - FIBRILLAZIONE ATRIALE E NUOVI ANTICOAGULANTI ORALI, L'ALBA DI UN NUOVO GIORNO? di Dr. M. Bottero

I farmaci inoltre vengono eliminati, come abbiamo visto, per via renale: i pazienti con moderata insufficienza renale potranno utilizzare dosi ridotte di farmaco mentre quelli con insufficienza di grado più avanzato (anche se non ancora sintomatica) non potranno essere trattati con questa innovativa classe di farmaci. L'effetto biologico di questi nuovi farmaci non è documentabile con esami ematochimici usuali e non esiste attualmente un antidoto che interrompa rapidamente la loro azione anticoagulante. Tutte queste considerazioni, pertanto, impongono, a fronte di comprensibili aspettative, particolare prudenza nel trasferire nella pratica clinica di tutti i giorni il risultato di queste importanti novità nel campo della prevenzione del rischio embolico in corso di fibrillazione atriale. (dr. M. Bottero, Cardiologo Ospedale Civile di Venezia).

### IL CALOROSO ABBRACCIO DALL'ASSOCIAZIONE “AMICI DEL CUORE”:

GRAZIE dottore, La ringraziamo molto per aver diretto l'Unità Operativa di Cardiologia a Venezia con rara disponibilità nei nostri confronti e in quelli dei cittadini veneziani, ci auguriamo di poter beneficiare ancora per molto tempo della Sua competenza professionale, affabilità e generosità d'animo.

(La Redazione)

## “Ci sono persone così povere, che l'unica cosa che hanno sono i soldi”

### ...E TU, DI CHE DIETA SEI ???

Curiosando nel Web da comune mortale riesco a trovare ben 100 diete diverse e qui mi fermo. Il materiale basta a creare un po' di confusione anche nella testa di un addetto ai lavori. Ecco l'elenco in ordine alfabetico. Dieta Arance, Cavolo, Crudista, Depurativa, Dissociata, Dukan, Fantino, Finocchio, Insalata, Intolleranze, Italiana, Limone, Macrobiotica, Malibù, Mediterranea, Metabolica, Minestrone, Piatto unico, Punti, Scarsdale, Vegetariana, Verde, Zen, Zona. e altre cento. Siete rimasti senza fiato? Io senza parole! Per ovvie ragioni di spazio non stilo la lista dei buoni e dei cattivi. Mi sento però di fare qualche precisazione. Un sano regime alimentare dimagrante deve apportare in modo bilanciato tutti i principi nutritivi: carboidrati, proteine, grassi, vitamine, sali minerali, acqua. Per un soggetto adulto in buone condizioni di salute si prevede una riduzione di circa 500 calorie rispetto alle proprie personali necessità. Le calorie giornaliere totali non devono mai essere al di sotto di 1200. Un buon calo ponderale settimanale oscilla intorno a Kg 0,5-1. Stiamo alla larga da chi promette un calo di peso veloce in poco tempo, concede un solo

alimento al giorno a volontà, propone un uso esclusivo di alimenti liquidi (tisane, beveroni) rendendoci affamati e nervosi all'inverosimile. Diete estremizzate hanno sicuri effetti negativi sulla salute! Ridurre drasticamente i cibi ricchi di carboidrati e grassi, aumentando troppo le proteine, riduce l'appetito e favorisce la mobilitazione dei grassi di deposito. Creiamo però una situazione di stress metabolico e fisico a volte di entità notevole solo in virtù di una veloce perdita di peso. Le conseguenze sono: affaticabilità renale, aumento dei livelli di acido urico, alterazione dell'equilibrio elettrolitico, disidratazione corporea, perdita di calcio, aumento dei lipidi plasmatici, esaurimento delle scorte di glicogeno, produzione di corpi chetonici. Ma allora, esiste la dieta dimagrante ideale? Certo! Essa si compenetra in un sano stile di vita che concilia abitudini alimentari corrette e moderata attività fisica. Tutti però sogniamo una pillola miracolosa che possa riconciliarci con la bilancia, il cui motto sia dimagrire mangiando a volontà. Nessun arcano mistero, solo una semplice verità: se ci abbuffiamo ingrassiamo, se ci limitiamo, dimagriamo. Cerchiamo di essere onesti e riconoscere le cattive

abitudini: stop agli eccessi, via alla moderazione. Ricordiamo che, alle giuste dosi, carboidrati e grassi non sono nemici giurati ma vanno a braccetto con le proteine. Rivalutiamo acqua, frutta e verdura, legumi e cereali integrali. Risponderemo il proverbio “colazione da re, pranzo da principe, cena da povero”. Mettiamoci in moto, fisico e mentale, e soprattutto cerchiamo di essere più consapevoli!

**Caterina Soggia**  
Servizio Dietetico O.C. Ve



“Ogni persona che incontri è migliore di te in qualcosa, da quella cosa impara”

## DECENNALE DI FONDAZIONE ASSOCIAZIONE “AMICI DEL CUORE VENEZIA”



Si è svolta, domenica 7 ottobre, presso la Scuola Grande di San Giovanni Evangelista, la cerimonia per il decennale della nostra associazione. Dopo il saluto rivolto ai presenti da parte del Presidente Meneghetti, questi ha tracciato una breve storia dei dieci anni di vita del sodalizio, ricordando quanto ha fatto l'associazione per la cardiologia di Venezia e per i cittadini veneziani. Il Presidente Onorario Renato Lazzari, nel suo intervento, ha auspicato il ripristino H24 dell'Emodinamica veneziana a garanzia della salute dei cardiopatici veneziani. La parola viene data a monsignor Dino Pistolato che ha elogiato l'operato della associazione di cui anche lui fa parte. Il dr. Gabriele Risica, nostro primario fino alla fine di settembre 2011 e motore trainante dell'associazione ha inviato un saluto dal Sudan, dove si trova attualmente. Il suo messaggio è stato letto dalla dottoressa Anna Palma Martino, medico di riferimento della Associazione, sempre presente alle nostre manifestazioni, ma soprattutto supporto a ogni nostra iniziativa. E' stata poi la volta del Coro Fanis che ha interpretato impeccabilmente cinque brani popolari, ed è stato applaudito calorosamente da tutti i presenti. La conferenza “Le nuove strategie preventive in ambito cardiovascolare” è stata tenuta dal Dr. Giorgio Vescovo, Direttore dell'Area Medica dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza, in maniera chiara e professionale, riscuotendo il plauso unanime dei presenti. Il Dr. Renato Battiston presidente dell'Associazione Amici del Cuore “D.Zanuttini” di Pordenone, in qualità di consigliere di Conacuore ha portato i saluti dell'associazione che riunisce tutte le nostre associazioni a livello nazionale e ha presentato l'interessante Calendario 2013, che verrà consegnato nelle scuole italiane. L'Associazione Amici del Cuore di Venezia ha avuto il piacere di far intervenire la Dottoressa Daniela Orlandini, Responsabile del Centro Trattamento Tabagismo, che ha parlato dei problemi e dei possibili rimedi per debellare questa piaga nazionale. Si è ricordato che, ultimamente, si stanno intensificando i rapporti del Centro

Trattamento Tabagismo con la nostra associazione per assistere i cardiopatici e non, che hanno questo vizio così dannoso. Ha fatto molto piacere l'intervento del Vice Sindaco di Venezia, Dr. Sandro Simionato, che ha parlato della necessità dell'associazionismo in questi momenti di crisi compiacendosi per quanto fatto dall'Associazione Amici del Cuore. Una gradita sorpresa è stata la presenza del Dr. Giuseppe Grassi che si è presentato agli intervenuti in qualità di nuovo Primario della nostra cardiologia. Il presidente Meneghetti gli ha porto i saluti degli Amici del Cuore, sperando che con la sua nomina, siano terminate le difficoltà della Cardiologia dell'Ospedale San Giovanni e Paolo. Ha preso la parola anche il Dr. Danilo Corrà direttore del Distretto n. 2 del Lido, cui tanto deve la nostra associazione per la collaborazione offerta quando è avvenuta la ristrutturazione del Monoblocco e per aver permesso la continuazione della Riabilitazione di secondo livello quando questa rischiava di essere chiusa per mancanza di medici di cardiologia a Venezia; egli ha analizzato, nel corso dell'intervento, l'attuale situazione della sua struttura. Per finire un intervento del Dr. Stefano Baracchi che, resosi partecipe del disagio che i cardiopatici stanno subendo a causa della chiusura dell'ambulatorio per lo scompenso cardiaco, pur in pensione, ha dato la disponibilità ad aprire detto ambulatorio per cinque ore settimanali. Speriamo che l'offerta venga accolta. Si è poi proceduto alla consegna dei diplomi di benemerenza ai volontari, ai medici che sono stati vicini alla associazione, agli infermieri, ai soci fondatori e ai rappresentanti del coordinamento Triveneto. L'Associazione ha ricevuto i complimenti degli ospiti, per come è stata organizzata la manifestazione. Nota negativa la quasi totale assenza dei nostri soci, cosa fatta notare al nostro presidente da parte dei responsabili delle associazioni intervenute che hanno chiesto dove fossero i quasi trecento iscritti agli Amici del Cuore di Venezia.


*(La Redazione)*





## AUGURI DI NATALE

Anche quest'anno proponiamo il tradizionale appuntamento dei Soci in occasione delle Feste Natalizie. Avrà luogo **Sabato 15 Dicembre p.v.** Per ulteriori dettagli, consulta l'allegato foglio, troverai le risposte alle Tue domande.



*In occasione delle prossime festività  
il Consiglio Direttivo e il Comitato  
Tecnico Scientifico augurano  
a tutti i soci e alle loro famiglie  
Buon Natale e  
Felice Anno Nuovo*

## PROSSIMI APPUNTAMENTI CULTURALI

Per il prossimo anno 2013, abbiamo in mente di organizzare alcune visite culturali in città, delle quali, spesso, sentiamo parlarne ma non riusciamo, singolarmente, a concretizzarne la partecipazione. Esse sono:

- **Visita guidata alla Torre dell'Orologio;**
- **Visita guidata ai passaggi segreti di Palazzo Ducale;**
- **Visita al campanile di San Marco;**
- **Visita alla Chiesa di San Giorgio con annesso Campanile;**
- **Visita al Museo Navale**
- **Visita all'Arsenale di Venezia ristrutturato**
- **Visita al teatro La Fenice**

Stiamo contattando le rispettive sedi per i necessari accordi e, con il prossimo notiziario di marzo, speriamo di essere in grado di pubblicare date e condizioni di partecipazione. (r.l.)



### **Amici del cuore, Venezia**

Associazione di volontariato - ONLUS

c/o Cardiologia Ospedale Civile di Venezia

Castello 6777 - 30122 Venezia

Cell. 338 1041873 - Fax 041.5294943

E-mail: [info@amicidelcuorevenezia.org](mailto:info@amicidelcuorevenezia.org)

Sito web: [www.amicidelcuorevenezia.org](http://www.amicidelcuorevenezia.org)

C.c.p. N° 25910480 - Iban: IT49 J076 0102 0000 0002 5910 480

Banca Popolare di Vicenza

C.c.b. N° 268980 - Iban: IT80 Z057 2802 0031 5757 0268 980

**ORARI SEGRETERIA:** martedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 18  
Siamo presenti anche in palestra al Lido Martedì e Giovedì

## *Siti Internet*

*Sito dell'Associazione:*

**[www.amicidelcuorevenezia.org](http://www.amicidelcuorevenezia.org)**

visitare il Blog ed esprimete il

Vostro parere, fornendoci suggerimenti!

Sito del Coord. Triveneto al quale siamo federati:

**[www.trivenetocuore.it](http://www.trivenetocuore.it)**

Sito del coordinamento nazionale al quale  
aderisce anche la nostra Associazione:

**[www.conacuore.it](http://www.conacuore.it)**